

DIVERSITÀ s.f.

1. 'stranezza, eccentricità, perversità, malvagità'

– IX.59: «Ora, da parecchi mesi en qua, à detto e dicie non ci volere istare. Ed è tanto le **diversità** sue, che niuno può collei».

Frequenza totale: 1

diversità *Freq. = 1; IX.59.*

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 324; GUASTI 1877: 104 n. 1.

Corrispondenze. Giamboni, *Libro di Sydrac, Leggende di Santi*, Giov. Cavalcanti (cfr. TB § 5, GDLI § 5, che cita anche l'esempio IX.59 della Macinghi Strozzi). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 4](#).